

Tremosine è un verde altopiano disseminato di minuscole frazioni, da un lato tagliato a picco sul lago con abbacinanti falesie dallo spiccato carattere mediterraneo, dall'altro contornato da una selvaggia regione montuosa, ricoperta da fitti boschi di abeti e faggi. Di fronte, al di là del lago, l'imponenza del Monte Baldo.

Per arrivare a Tremosine si deve percorrere "la strada nella forra", un capolavoro di ingegneria stradale, opera epica e coraggiosa inaugurata nel 1913, prima di questa data un sentiero tortuoso e ripido collegava Pieve di Tremosine con il lago; percorrendola sembra di entrare nella montagna che incombe dall'alto con la sua rigogliosa vegetazione, nel frastuono del corso d'acqua che ancora scava le pareti della forra.

Limone sulla costa, ai piedi dei monti, lascia ancora trapelare dietro il bazar della sua attuale vocazione turistica, i tratti originari di un borgo di pescatori, "giardinieri" e "montanari". I pilastri delle limonaie sono l'affascinante memoria di un'attività economica particolarissima per una regione così a nord.

Riva del Garda, elegante cittadina, perla del lago di Garda ha ospitato nel passato personaggi illustri come Nietzsche, Kafka, i fratelli Mann che ne hanno decantato la bellezza e piacevolezza del soggiorno.

Il Sentiero del Ponale spettacolare strada a picco sul lago è stata trasformata nel 2004 in un percorso transitabile a piedi e in bicicletta, è il sentiero più conosciuto e frequentato del Garda Trentino, è un classico imperdibile.

Il percorso da Limone a Punta Larici per godere di uno dei panorami più stupefacenti del lago.

Il sentiero da Pieve di Tremosine a Campione del Garda per fare nostro questo paesaggio che non conosce mezze misure, contrassegnato da contrasti netti: acqua e roccia, ombra e luce, calura e frescura, aridità e rigoglio.

Il sentiero Busatte-Tempesta Torbole, una passeggiata panoramica nella parte più settentrionale del lago.

La ciclabile del Garda tra Limone e Capo Reamol, inaugurata nel luglio del 2018, soprannominata "ciclovía dei sogni", è una panoramica passerella d'acciaio che corre lungo il lago, In certi punti a sbalzo sull'acqua, agganciata alla roccia viva, regala a chi la percorre una vista mozzafiato della sponda trentina.

Il Parco Alto Garda Bresciano, un'area di grande pregio naturalistico e ambientale, con punto di forza quello paesaggistico. Un piccolo "sistema alpino" a sé stante ricco di forti contrasti ambientali di carattere altimetrico (dai 65 metri sul livello del mare del lago ai quasi 2000 m. delle montagne più elevate), climatico e vegetazionale (dalla macchia mediterranea agli endemismi rupicoli subalpini).

Programma di viaggio

1 Luglio: trekking per le frazioni di Tremosine

2 ore e mezza, 300m dislivello +e – e Gardone Riviera

Tra monti e lago, tra alpino e mediterraneo, è adagiato il verde altopiano di Tremosine sul Garda. Percorrendo la strada lungo la profonda forra del torrente Brasa, talvolta scavata nella roccia e talvolta a sbalzo su strapiombi che lasciano meravigliati in pochi minuti si passa dalla vivacità della riviera Gardesana alla tranquillità dell'altipiano; dalla «Terrazza del brivido», sospesa a 350 metri sul lago, la vista toglie fiato. arrivo a Pieve di Tremosine percorrendo la strada della Forra che ci fermeremo ad ammirare e fotografare; sistemazione in hotel e trekking tra alcune frazioni di Tremosine: Pieve, Pregasio, Sompriezzo, Musio, Secastello, Prieggio.

Nell'arrivare sul Garda ci fermeremo a Gardone Riviera a visitare il Vittoriale degli italiani (facoltativo)

Cena e pernottamento in hotel

2 Luglio: Da Pieve di Tremosine a Campione sul Garda

5 ore, 500m dislivello +e- 9 km

Si parte da Pieve passando per i terrazzamenti dell'altipiano, tra uliveti e orti per poi cominciare a scendere lungo un sentiero nella forra percorsa dal torrente San Michele. Il sentiero gradinato intagliato nella roccia in un ambiente selvaggio sovrastato da impressionanti rupi stratificate era quello che percorrevano gli operai per andare a lavorare a Campione, nella fabbrica in riva al lago. Nell'ultimo tratto si incontrano numerose opere idrauliche con due bacini e varie canalizzazioni, un ponte, un camminamento e una galleria che ci portano proprio sopra l'abitato dove inizia la

condotta forzata che permetteva il funzionamento del cotonificio.

Campione, è un piccolo centro, nato nel secolo scorso e caratterizzato dalla struttura urbanistica di paese-fabbrica, con il cotonificio ormai dismesso, le case operaie, il palazzo padronale, la chiesa. Paradiso di coloro che sfruttano la bella spiaggia ed i venti costanti per praticare gli sport della vela. Qui faremo una rigenerante pausa prima di riprendere il percorso di rientro. Se aperto il sentiero, si parte direttamente da Campione, altrimenti con bus di linea ci si sposta al porto in bus e si risale a Pieve tramite il tortuoso e panoramichissimo sentiero che in circa 50 minuti ci fa arrivare alla terrazza brivido di Pieve di Tremosine.

Rientrati in hotel, ci prepariamo per la cena in agriturismo; notte in hotel

3 Luglio: Limone sul Garda - ciclabile del lago, salita a Punta Larici, sentiero del Ponale- Riva del Garda

6 ore, dislivello +e- 900 m km 15

La giornata più impegnativa ma di esagerata bellezza. Partiremo da Limone, paese simbolo della coltivazione dei limoni nelle limonaie, complesse strutture architettoniche dove per secoli si sono coltivati agrumi e che ha caratterizzato l'economia della parte nord occidentale del Lago di Garda tanto da farne la zona di coltivazione degli agrumi più a nord del mondo.

Seguendo il sentiero del sole e la bella ciclabile a picco sul lago di recente costruzione arriveremo all'imbocco del sentiero che si inerpica rapidamente lungo le pendici del monte Palàer (m. 1078). Si sale con parecchi zig-zag arrivando nella valle dei Larici e quindi alla panoramichissima Punta dei Larici, in assoluto una vista incomparabile. Con una comoda strada forestale scenderemo a Pregasina piccola frazione di Riva del Garda arroccata su un dolce pendio prativo sospeso sul lago e poi, lungo la caratteristica strada del Ponale famosa non solo per la sua panoramichità ma anche per l'apparato militare visibile lungo il tragitto si arriva a Riva del Garda da dove si può prendere il bus o il battello per Limone.

4 Luglio : Sentiero Busatte Tempesta

2 ore, dislivello +170 e-240 5,3 km + Arco e a Rovereto il museo MART

Un Sentiero panoramico a picco sul lago che si sviluppa nella macchia mediterranea, con diverse scalinate in ferro che segue, con pochissimo dislivello, i pendii del Monte Baldo, a circa 120 m sopra il livello dell'acqua; La vista è stupenda: Riva, Torbole, barche a vela e windsurf, le montagne...spettacolari scale in metallo permettono di superare i punti più impervi e una vista meravigliosa accompagna tutto il percorso. All'epoca dell'Impero austro-ungarico, Tempesta marcava il confine con l'Italia. Scendiamo a Tempesta e torniamo a Torbole con l'autobus di linea. Possibilità di fare il bagno nel lago; dopo pranzo ci sposteremo a Rovereto per visitare il Mart, tempo permettendo mi piacerebbe farvi visitare Arco dove per altro si fanno ottimi acquisti di materiale da trekking.

NOTE: I due trekking più lunghi sono mediamente impegnativi, essendovi dislivelli tra i 500 e i 900m, sia in positivo che in negativo da affrontare, sicuramente adatti a persone allenate; ci sono alcuni tratti un po' esposti ma affrontabili; a Campione e a Torbole è possibile fare il bagno nel lago, considerando che l'acqua è in genere piuttosto gelida. Ci sposteremo con auto proprie e mezzi pubblici.

Equipaggiamento: abbigliamento da trekking e scarpe da trekking alte, occorrente per fare il bagno, torcia, bastoncini telescopici, occhiali da sole, crema solare, k-way, borraccia, occorrente da toilette e piccola farmacia personale (disinfettante e cerotti, stick per le labbra, cerotti per vesciche tipo Compeed, le vostre medicine abituali), macchina fotografica e binocolo facoltativi